

REGOLAMENTO DI IGIENE UOMO ANIMALE

Art. 1 - Museruole e collari

I cani circolanti nel territorio comunale devono essere tenuti al guinzaglio da persona capace e responsabile o, se liberi, devono essere muniti di collare e museruola regolamentare, avente cioè forma e consistenza tali da impedire all'animale di mordere.

Art. 2 - Obbligo del guinzaglio e della museruola

Devono essere tenuti al guinzaglio e muniti di museruola regolamentare:

- a) i cani di grande mole o di indole aggressiva (mastini, bull-dogs, sanbernardo, danesi, boxers, dobermann, pitt bull, pastori tedeschi e similari);
- b) tutti i cani condotti nelle strade affollate, nel verde attrezzato con presenza di minori, nei locali pubblici e sui pubblici mezzi di trasporto e nei cortili.

Art. 3 - Esenzione dall'obbligo della museruola e del guinzaglio

Possono essere tenuti senza guinzaglio e museruola :

- a) i cani da guardia soltanto nei recinti dei luoghi da sorvegliare, purché non aperti al pubblico;
- b) i cani da pastore e quelli da caccia, soltanto per il tempo in cui vengono rispettivamente utilizzati per la guardia delle greggi o per la battuta di caccia;
- c) i cani delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, quando siano utilizzati per servizio.

Art. 4 – Raccolta delle deiezioni solide di cani

Sulle aree pubbliche o di suolo pubblico, comprese quelle a verde urbano, i detentori di cani sono obbligati alla rimozione delle deiezioni solide dei propri cani con appositi strumenti e a smaltirle negli appositi contenitori per rifiuti urbani.

Per strumenti idonei si intendono sacchetti richiudibili e paletta o qualsiasi altra attrezzatura che consenta agevolmente di raccogliere le deiezioni, richiuderli e buttarli negli appositi contenitori di NU.

Art. 5– Gatti liberi

Ai fini del presente regolamento si intende per gatti “liberi” i gatti che vivono in libertà.

Le persone che si prendono cura dei gatti liberi hanno l’obbligo di rispettare il patrimonio comunale evitando la dispersione di alimenti e ripulendo accuratamente la zona dove è stato distribuito il cibo, dopo ogni pasto.

Art. 6 - Sanzioni

Per le trasgressioni alle prescrizioni del presente Regolamento vengono applicate sanzioni amministrative da un minimo di 25€ ad un massimo di 500€.

Del rispetto del presente regolamento è dato incarico alla Polizia Municipale.